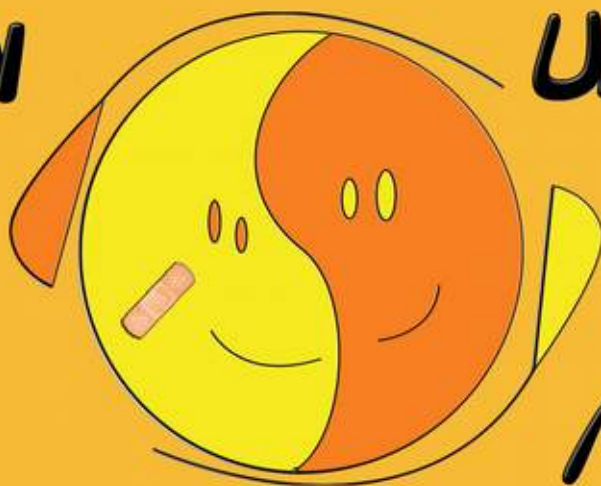


TRA NOI

E

VOI



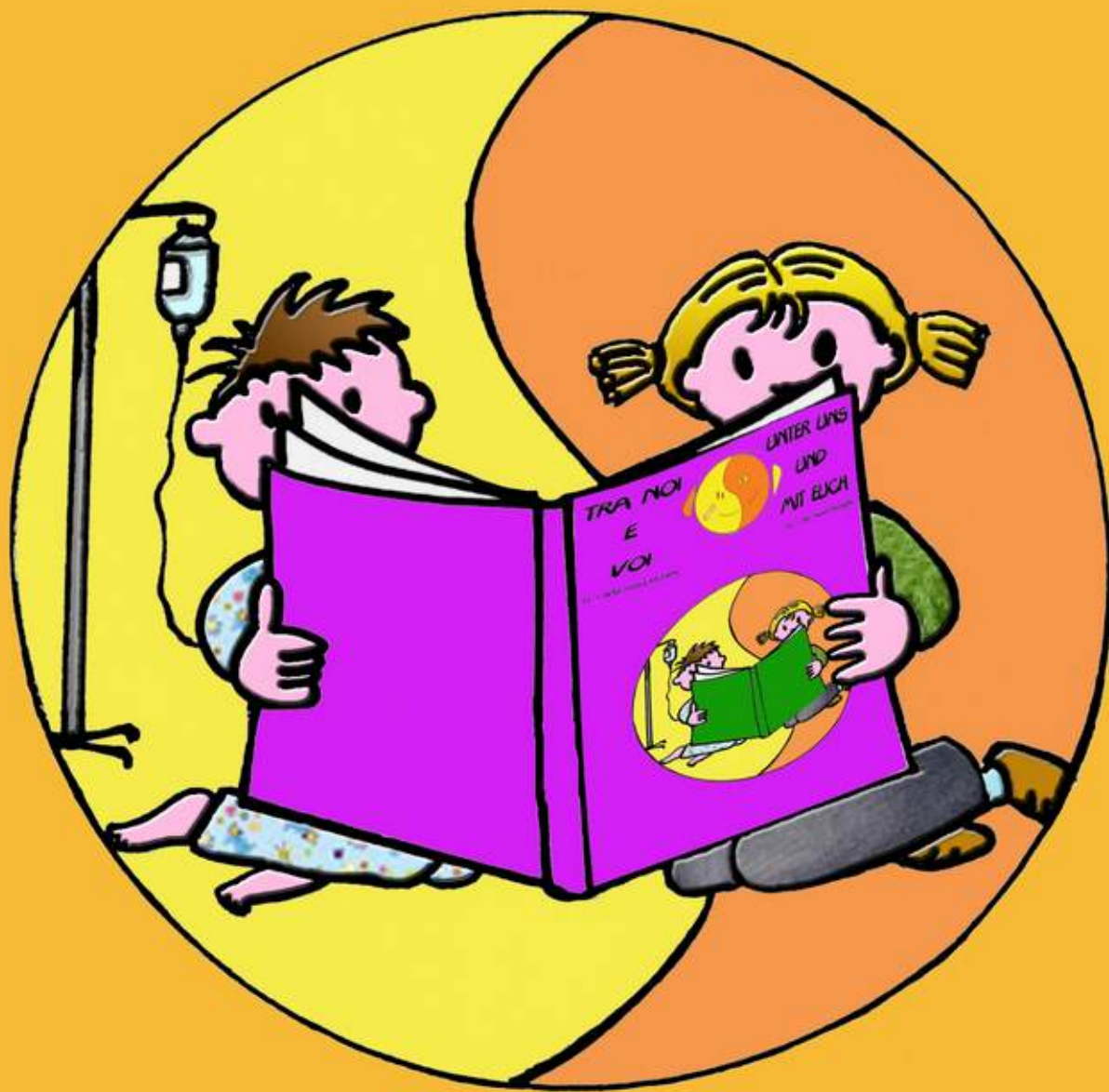
UNTER UNS

UND

MIT EUCH

N. 18 della nuova edizione

Nr. 18 der neuen Ausgabe





Semestrale d'informazione a cura del Circolo Culturale Don Bosco
Direttore responsabile: dott.ssa Francesca Lazzaro
Registrazione presso il Tribunale di Bolzano, nr. 15 del 3.12.2007
Proprietario: Circolo Culturale Don Bosco



Editore: Circolo Culturale Don Bosco
Biblioteca per ragazzi "Sandro Amadori"
P.zza don Bosco, 21
39100 Bolzano
Tel./Fax 0471-921877
www.circolodonbosco.bz.it
e.mail: biblioteca@circolodonbosco.bz.it
biblioteca.amadori@gmail.com

Logo in testa alla copertina: Elisabeth Fugatti

Elaborazione grafica e loghi: Chiara Giordani

Stampa: Centro stampa del Comprensorio Sanitario di Bolzano dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

La scuola dei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Bolzano;



immagine dal sito www.grandisidiventa.it/2015/inside-out



Zucchini nach indischer Art

Zutaten:

- 1 Tomate
- 5 Zucchini
- 2 Esslöffel Olivenöl
- 1 Zwiebel
- $\frac{1}{2}$ Teelöffel Salz
- $\frac{1}{2}$ Teelöffel Pfeffer



Zubereitung:

Zucchini zuerst schälen und in ca. 0,5 cm große Stücke schneiden.

In einer Pfanne zwei Esslöffel Olivenöl erhitzen.

Sobald das Öl heiß ist, eine gehackte Zwiebel dazugeben.

Wenn die Zwiebel ein bisschen braun ist, mit $\frac{1}{2}$ Löffel Salz und Pfeffer würzen .

Die Tomate aufschneiden und in die Pfanne geben.

Gleichzeitig auch die Zucchini dazugeben.

Nach 15 Minuten ist die Speise bereit zum Essen.



Guten Appetit!

Navjot ,11 Jahre



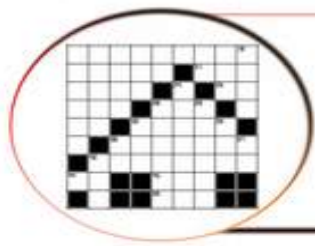
Racconto mitologico L'origine delle stagioni

Sulla Terra, quando essa fu creata, regnavano il freddo e la notte. Le piante e gli animali in grado di sopravvivere al gelo assoluto erano pochi e gli uomini erano costretti a rifugiarsi in grotte profonde, mettendosi tutti vicini per riscaldarsi. Gli dei non sembravano preoccuparsi di ciò, forse trovavano quasi divertenti quelle piccole creaturine tremanti e deboli, che offrivano loro insignificanti sacrifici. Fra tutti però, c'era un Dio di nome Tesisso che non trovava affatto divertenti gli umani e si dispiaceva per loro. Tentò invano di convincere suo padre e gli altri dei a lasciare in pace gli uomini, ma nessuno gli diede ascolto e tutti risero delle sue buone intenzioni.

Tesisso decise allora di agire per conto suo. Mentre gli uomini tremavano nelle loro grotte e gli altri dei banchettavano allegramente, lui si intrufolò nel palazzo di suo padre. Raggiunse senza essere visto la sala del trono, nel cui centro splendeva un fuoco enorme, lasciato incustodito. Tesisso prese un ramoscello e, cautamente, ne incendiò la punta e poi, facendo attenzione a non spegnere la preziosa fiammella, si recò dagli uomini.

Gli altri dei notarono presto i numerosi fuochi che brillavano sulla Terra e subito Tesisso fu accusato: a nessuno degli altri dei era sfuggita la sua simpatia per gli uomini. Fu indetta un'assemblea. Tutti gli dei sembravano essere d'accordo sul fatto che Tesisso dovesse essere punito. Dopo ore e ore di confabulazioni e discussioni finalmente fu decisa la pena. Tesisso fu convocato di fronte all'assemblea, a cui non aveva potuto partecipare, e gli fu comunicata la sua punizione: "Dovrai darci un risarcimento di ciò che ci hai sottratto, e dovrai farlo in eterno. Per sei mesi all'anno alimenterai un'enorme fornace che possa riscaldarci tutti, inoltre dovrai stare lontano dagli uomini, per questo la fornace si troverà nell'unico posto che loro non potranno mai raggiungere: il cielo. Così, con il sudore e la fatica, riparerai al male commesso!" Ancora oggi quando la fornace è accesa, il suo calore non riscalda solo il regno degli dei, ma anche la nostra Terra, quando invece è spenta, il freddo arriva fino a qui.

Chiara C.



Indovinelli

Che cos'è bianco e se cade per terra diventa arancione?

L'uovo.



Che cosa è bianco e va su nell'aria?

Un fiocco di neve scemo.

A che domanda non si può dire sì?

Dormi già?



Chi salta più in alto di una casa?

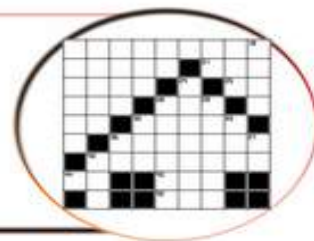
Tutti, la casa non sa saltare.

Chi cade e non si fa male?

La neve.



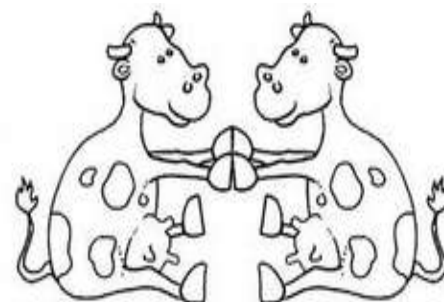
Kathrin - 11 anni - Area Pediatrica



Barzellette di Vincenzo

Dove si sposa la mucca?

*.....In **MUUUUUNICIPIO!!!!***



Qual'è il colmo del topo delle nevi?

*Essere inseguito dal..... **GATTO DELLE NEVI!!!!***

Che cosa fa un gallo in chiesa?

*Fa il**CHICCIRICHETTO!!!!***



Qual'è il colmo per un gatto?

*.... Fare **UNA VITA DA CANI!!!!***



Maestra:- Quanto fa nove più sei?

Luigi:- Sedici!!!

Maestra:- Ma dai, Luigi!!! Fa quindici!!!

Luigi:- Però mi sono avvicinato!!!!

Vincenzo-7 anni- Pediatria



Wusstet ihr dass?

Informationsspielen aus dem Krankenhaus

LA MIA ESPERIENZA IN OSPEDALE

Mi chiamo Ingrid e ho 9 anni. Sono in ospedale da martedì 26 maggio perché dovevo affrontare un intervento ai polipi.

Ho sempre pensato che l'ospedale fosse un posto bello e quindi non avevo paura.

Mi trovavo nella stanza 22 con la mia mamma e all'inizio mi annoiavo un po' fino a quando non ho scoperto che nel reparto c'è la scuola. La scuola mette a disposizione di noi bambini tanti giochi, tanti libri e tante attività. L'attività che mi è piaciuta di più è stata la Clowneria con il clown Birillo perché per la prima volta ho visto fare le magie e i giochi di prestigio, inoltre Birillo era molto simpatico e mi ha regalato un braccialetto che si illumina al buio, uno fatto con un palloncino a forma di fiore e tre cagnolini realizzati con le perline. Mi sono divertita molto anche nella mia stanza giocando con il gioco "l'allegro chirurgo" e con i miei giocattoli. Qui in ospedale è tutto molto bello ma casa mia lo è di più.

Un saluto a tutti voi che leggete, Ingrid.





Test lattosio

Ciao,

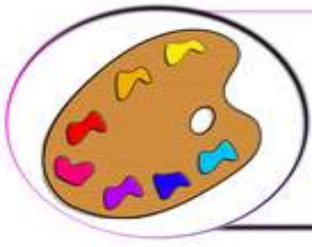
sono Marika e sono in ospedale per il test del lattosio; avevo paura ma dopo un po' mi sono accorta che era facile: ti danno da bere acqua e zucchero, poi a intervalli ti fanno soffiare in un sacchetto. E' quasi divertente 😊

Spero che i bambini che faranno il mio test, leggendo quanto ho scritto, si tranquillizzeranno.....



SALUTI MARIKA





Atelier

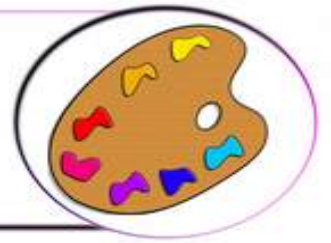


*I bambini della scuola dell'infanzia in Ospedale
si diletano con l'autoritratto....*



Guardate che artisti!!!!





*I ragazzi più grandi invece allestiscono
l'Area Pediatrica per il Natale....*



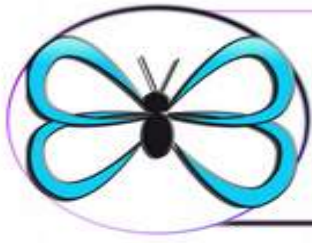
*.....l'aula scolastica con un
bellissimo calendario d'avvento...*

....i corridoi con festoni di auguri....



*....e naturalmente un bellissimo albero
decorato con gli addobbi realizzati dalla
maestra Cinzia!!!!*





ACROSTICI

Colorato
Autunno,
Stagione molto ricca e
Tanto variopinta
Aspetta già il
Gelo e la neve.
Natale è in arrivo
Etutto è bello



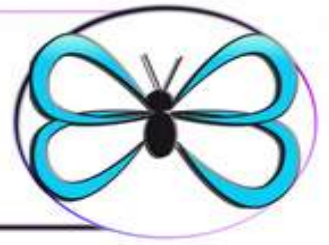
Ormai
Riccardo
Sta andando in letargo come
Ogni anno



Felici
Ogni
Giorno
Leggere ballano
Insieme
Elegantemente



Vincenzo - 7 anni – 2.classe - Area Pediatrica



Poesia sull'autunno



*Le foglie danzano,
accompagnate dal vento
e cadono sul suolo
formando un colorato tappeto.*

*L'estate ci saluta,
gli uccellini si nascondono
gli alberi si spogliano e
il cielo si rattrista.*

Amna, 14, Pediatria



Herr Doktor, Kann ich sie was fragen?

interview mit dem Arztpersonal

Intervista a Vanessa Paganelli, musicoterapista della scuola in Ospedale

1) Le piace il suo lavoro, Vanessa?

Sì, moltissimo.



2) Quale studio ha dovuto fare per diventare musicoterapista?

Un corso di musicoterapia a Bolzano presso il Cesfor (Centro Studi Formazione in via Orazio).

3) Quanto è durata la sua formazione?

Quattro anni.

4) Lei è anche una musicista? Se sì, quale strumento suona?

Sì, sono prima di tutto una musicista: mi sono diplomata in viola al Conservatorio di Livorno nel 1996. Oltre la viola, suono però anche altri strumenti: violino, pianoforte, strumentario Orff, djambè; inoltre sto studiando canto lirico e moderno all'Istituto Musicale Vivaldi a Bolzano.

Scusi dottore...?

intervista al personale medico



5) Da quanto lavora nella scuola della Pediatria?

Lavoro in Pediatria da cinque anni.

6) Il suo lavoro è pesante?

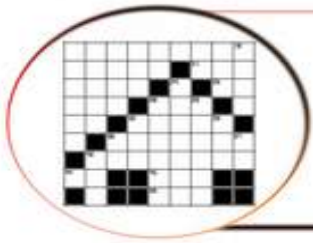
Direi di no: è un lavoro impegnativo ma non pesante.

7) Lavora solo nella scuola in ospedale o anche in altre scuole?

Lavoro con progetti di musicoterapia in varie scuole, dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori (a Vipiteno).



Stefanie-16 anni- Area Pediatrica



Unterhaltungsmix

Barzellette di Giada

Come si chiama...in Giappone:

...il numero 13 della Nazionale di calcio?

JOCOPOCO MAJOCO

...il miglior dentista?

TEKURO NAKARJA

...il campione di motociclismo?

TOFUSO LAMOTO



Come si chiama...in Spagna:

...il campione di paracadutismo?

CASCO DEPANSA



...sua moglie?

DOLORES DEPANSA

..la più grande tuffatrice?

MARIA CHESPANSADA



Giada - 8 anni - D. H. pediatrico

Biblioteca "S. Amadori"



Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.



Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

Ecco dove potete trovarci.....



LEGGERE È UN DIRITTO PER TUTTI I BAMBINI...

...anche per quelli che hanno voglia di leggere e, per qualche ragione, faticano a farlo!

Ecco perché alla **Biblioteca Oltre l'handicap dell'AIAS** di Bolzano puoi trovare anche dei libri un po' speciali che tutti, ma veramente **TUTTI**, possono "leggere", come ad esempio:

libri TATTILI



silent-book
(albi illustrati senza parole)

scatole narrative



e.....



IN-book
(libri con testo in simboli)



Questa volta ve ne presentiamo uno in particolare, realizzato insieme all'Associazione Peter Pan, per parlare con i bambini del delicato tema della

malattia oncologica, attraverso una storia che racconta i vissuti e le emozioni di Kibo, una bambola che improvvisamente si ammala di tumore, e attraverso le parole degli stessi bambini, contenute nel "Manuale per guerrieri coraggiosi". Questo libro s'intitola: "Il coraggio di Kibo" ed è stato stampato:

in lingua italiana



in lingua tedesca



...e IN SIMBOLI
per i bambini
che ancora non sanno
leggere o che non
conoscono
la lingua italiana



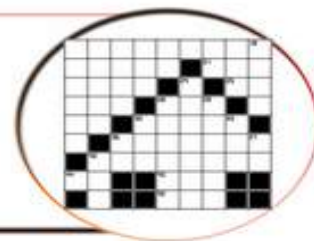
Se volete venire a trovarci ci trovate a Bolzano, in via Piacenza, 29/A (all'angolo con via Parma). Vi aspettiamo!



Toc, toc, toc batte **Gennaio**
che è un mese allegro e gaio:
con la neve puoi giocare
e in montagna andare a sciare;
e col **freddo** che farà
ti consiglio sta cosa qua:
per dormir la buona nanna
cioccolata e tanta panna.



E' **febbraio** un monellaccio,
molto allegro e un po' pagliaccio
per le piazze e per le sale,
accompagna il carnevale
se fra i mesi suoi fratelli,
ve ne sono di più belli
il più allegro e birichino,
sempre è lui, il più piccino.



Che cosa hanno in comune i cavalli e i zebra?

Non sanno guidare la macchina.



Chi ha dodici gambe, tre code e non vede niente?

Tre cavalli ciechi.



Chi ha un collo e nessuna testa?

La bottiglia.

Chi ha quattro zampe e vede davanti e dietro uguale?

Un cane che dorme.





Til Schweiger mit Honig im Kopf

Til Schweiger ist ein berühmter Schauspieler, Regisseur, Drehbuchautor und Produzent aus Deutschland. Er ist am 19. Dezember 1963 geboren.



Honig im Kopf ist eine deutsche Tragikomödie von Til Schweiger aus dem Jahr 2014. Schweiger spielte eine der Hauptrollen, führte Regie und schrieb zusammen mit Hilly Martinek das Drehbuch. Die weiteren Hauptrollen sind mit Ema Schweiger und Dieter Hallervorden besetzt; in Nebenrollen sind unter anderem Jan Josef Liefers, Fahri Yardim und Tilo Prückner zu sehen. Der Film, der am 15. Dezember 2014 Weltpremiere hatte, lief ab dem 25. Dezember 2014 in den deutschen Kinos.

Der ehemalige Tierarzt Amandus leidet zunehmend unter Alzheimer. Auf Drängen seines Sohnes Niko zieht Amandus in dessen Haus nahe Hamburg. Nikos Ehe mit seiner Frau Sarah steht auf der Kippe, nachdem Niko erfahren hat, dass Sarah eine Affäre mit ihrem Chef Serge hatte. Schnell kommt es wegen Amandus geistigem Zustand zu mehreren kritischen Situationen. Als Amandus geistiger und motorischer Verfall immer weiter voranschreitet und das Sommerfest von Niko und Sarah in einem Fiasko endet, sieht Niko keine Alternative dazu, ihn in eine betreuende Einrichtung zu geben. Dies will dessen elfjährige Tochter Tilda nicht hinnehmen. Sie begibt sich mit ihrem Großvater auf eine Reise nach Venedig.



Greta-13 Jahre- Pädiatrie



5 Seconds Of Summer

Mi chiamo Amna e ho 14 anni.

Oggi sono in ospedale e volevo parlarvi un po' della mia band preferita. Si chiamano "5 Seconds Of Summer", noti anche con l'acronimo "5sos".

Sono un gruppo musicale australiano che suona il genere pop punk e rock, composto da quattro giovani ragazzi aventi tra i 19 e i 21 anni. Si è formato nel 2011 a Sydney, una città molto famosa in Australia.

Ha preso l'iniziativa il più giovane della band, Luke Hemmings, caricando alcune cover sul suo canale YouTube. In seguito, si aggiunsero i suoi due amici, Calum Hood e Michael Clifford. Si erano accorti però che avevano bisogno di un batterista e perciò accolsero Ashton Irwin.

Tutti e quattro i ragazzi cantano, Luke e Michael suonano la chitarra, Calum suona il basso e Ashton la batteria.

Facevano cover su YouTube e vennero subito notati per la loro bravura prima dalla Sony ATV e poi da Louis Tomlinson, membro della band One Direction, il quale li ha invitati ad aprire le date più importanti del loro "Take Me Home Tour".

Vennero così conosciuti grazie alla band One Direction e passarono da essere una band seguita sì e no da 10 persone a una vera e propria band seguita a livello internazionale.

Io però non li ho conosciuti per il One Direction, che è una band che non seguo assolutamente, ma tramite una mia compagna di classe mi ha fatto ascoltare alcune loro canzoni.

All'inizio non mi erano piaciuti per niente, poi pian piano mi sono convinta che erano bravi.

Non sono mai andata a un loro concerto, ma un giorno vorrei andarci!



Amna, 14 anni, Pediatria



Splash...in die Bucherwelt eintauchen!

Titolo : *Nel regno della fantasia*

Autore: *Geronimo Stilton*

Casa editrice: *Piemme*

Genere: *Narrativa fantastica*



Trama: *Il primo giorno di primavera il famoso Geronimo Stilton andò come al solito al lavoro presso l'azienda "Eco del roditore". Quella sera aveva invitato tutti i suoi parenti a cenare da lui. Aveva esagerato un pò di più con le pizze e non riuscì a dormire tutta la notte. Si fece 50 tazze di camomilla. Dopo aver bevuto anche l' ultima tazza di tè, provò a posarla dove si trovavano le altre 49 tazze, ma fece cadere tutte le tazze!!*

Decise di andare a prendere una scopa per pulire , ma inciampò e si fece mooolto male!! Poi andò in bagno a prendere un cerotto, scivolò su una pozzanghera d' acqua, sbattè contro il gabinetto e svenne. In questo momento entrò nel magico mondo della fantasia.

Io penso che..

Questo libro mi è davvero piaciuto molto, soprattutto per quanto riguarda l'avventura , la pena e la sensibilità dei sentimenti .

Lo consiglio a tutti i lettori del mondo!!

Miriam, 10 anni, Area pediatrica



TITOLO: Monelle e le baby-sitter

AUTORE: Genève Brisac

CASA EDITRICE: Mondadori

AMBIENTATA: A Parigi



TRAMA: questo libro parla di una famiglia che decide di assumere una baby-sitter che badi ai ragazzi quando i genitori al lavoro. La prima baby-sitter che assumono è un'anziana di nome Turpin, ma a Monelle questa signora non piace, mentre a suo fratello Humphrey piace molto. Monelle un giorno si lamenta con la madre perché aveva confidato a Turpin l'antipatia nei suoi confronti. Nonostante ciò Turpin non aveva cambiato atteggiamento nei confronti della piccola. Infatti, la mattina l'aveva mandata nel retro della casa e l'aveva lasciata fuori per mezz'ora; faceva freddo e Monelle voleva scappare, ma non ha avuto la possibilità. Quando lo racconta a sua madre, lo viene a sapere anche il padre, il quale decide di non volerla tenere un giorno in più. Una volta andata via la signora Turpin, viene assunta Marussia, una ragazza molto dolce e gentile che a Monelle piace molto; ad Humphrey, invece, non piace perché la baby-sitter, non accorgendosi di lui, lo lascia alla fermata dell'autobus, facendolo girovagare per la città da solo, finché non incontra una signora che lo riporta da Marussia e da sua sorella Monelle. La storia si conclude con il licenziamento anche di Marussia e con l'assunzione di Bobby, un ragazzino che sa come divertirsi con i ragazzi come lui, dando così ai genitori la possibilità di lavorare senza preoccuparsi dei problemi dei figli a casa.

COSA NE PENSO E A CHI LO CONSIGLIO: Io penso che questo libro sia bello e adatto a ragazzini della mia età e anche ai più piccoli. Il libro è scritto bene con delle spiegazioni chiare e belle, come ho già scritto, è adatto a tutti i ragazzini a cui piace leggere e ridere.

Asmaa - 13 anni - Area pediatrica



Brr.....da krieg' ich Angst!!!

Thomas und das Gespenst

Thomas lag krank im Bett. Mitten in der Nacht wurde er durch ein Geräusch aufgeweckt.

„Was ist los?“, dachte er und rieb sich die Augen. „Ist es das Fieber, das mich aufweckte oder ist es der Durst?“

Aber nein! In diesem Augenblick entdeckte er die weiße Gestalt vor dem Schlafzimmerfenster.

Zuerst saß er still und starr vor Schreck in seinem Bett. Dann sah er auf den Wecker: Mitternacht! Geisterstunde.

Da beginnt das Gespenst zu heulen: „Juhuhuhu, ich bin der Geist von Schloss Tirol! Ich komme dich zu holen! Huhuhuuuuu!!!“



Brr.....che paura!!!



Thomas zieht zitternd die Bettdecke über den Kopf. Das Herz schlägt ihm bis zum Hals.

Nach einer Weile geht die Schlafzimmertür auf und eine bekannte Stimme ruft: „ Du Angsthase, weißt du nicht, dass es keine Geister gibt?“

Thomas heulte vor Wut.

Wer meint ihr, stand lachend unter einem Betttuch vor dem Bett von Thomas? Sein großer Bruder Benni.

Da kamen auch schon Vater und Mutter herbei. „Zur Strafe erhältst du drei Wochen kein Taschengeld“, sagte Vater zu Benni.

Thomas aber durfte die ganze Nacht das Licht anlassen.



Stefanie,
onkologisches day hospital



Mein Cockerspaniel

Hallo, ich bin Valentina und stolze Besitzerin eines Cockerspaniels.

Er heißt Tommi und ist zwei Jahre alt.

Er spielt gerne mit dem Ball. Wenn ich den Ball werfe, läuft er hinterher,

aber er bringt ihn mir nicht. Ich muss ihm den Ball aus dem Maul nehmen.

Wenn Tommi im Garten ist, bellt er alle an, die vorbei gehen.

Aber Tommi ist auch ein Kuschelhund. Oft kommt er zu mir, winselt und will, dass ich ihn streichle und ihn hinter den Ohren kraule.

Sein Lieblingsessen sind Nudeln mit Fleisch. Er schleckt dann die Schüssel bis auf den Boden aus.

Zum Schlafen legt sich Tommi in seinen Korb auf sein weiches Kissen.

Oft schnarcht er dann wie ein alter Bär.



Valentina, 7 Jahre, Pädiatrie



L'equitazione e i cavalli

Mi chiamo Sara Flavia, ho 13 anni e frequento la terza media ; la mia passione è l'equitazione e stare con il "mio" cavallo. Io credo che l'equitazione sia uno sport che ha molto fascino. Per imparare e praticare questo sport, prima di tutto, devi "amare" il tuo compagno d'avventura : cioè il cavallo!

Io ho un cavallo in fida . In fida significa che non è MIO ma di qualcuno che per qualche motivo lo affida a una persona che se ne prende cura: lo lava, lo pulisce, lo coccola e lo cavalca.

COSA VUOL DIRE "PRENDERSENE CURA" :

Se vogliamo avere un cavallo dobbiamo prima sapere che c'è bisogno di impegno e di voglia, perché il cavallo è comunque un essere vivente e non è un gioco !

Anche avere un cavallo "in fido" non è una passeggiata, devi curarlo, coccolarlo, pulirlo... in poche parole devi "stargli dietro". È una fatica che si trasforma in gioia solo se ci metti il cuore, e solo se ci metti il cuore puoi prenderti cura di un cavallo tuo.

VI PRESENTO IL "MIO" CAVALLO:

Si chiama Kec e ha 19 anni. È un pinto. Sapete cos'è un pinto? È una razza comune con il manto a macchie! Kec è tutto marrone, con alcune macchie bianche qua' e la' e la criniera mezza bianca e mezza nera. Lui ama quando gli porto le carote o gli zuccherini!!!

Amo prendermene cura, adoro Kec e l'equitazione! Un saluto a tutti voi che avete voglia e tempo di leggere questo inserto.



**Ciaooooooooo!
Sara Flavia**



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!

II GOLF

Mi chiamo Thomas, ho 13 anni e frequento la terza media a Siusi. Sono appassionato di golf e pratico questo sport da 9 anni.



Ho fatto diversi tornei e proprio l'altro ieri ho vinto la mia prima importante coppa.

Vorrei ora raccontarvi del mio sport: le regole più importanti e la mia esperienza.

Le regole: ci vogliono più mazze, alcune leggere e altre abbastanza pesanti per permettere al giocatore di calibrare la potenza del tiro; bisogna colpire con la mazza una pallina cercando di infilarla dentro una buca, segnalata da una bandierina, che si può trovare a una distanza che può variare dai 150 ai 560 m.

Lo scopo del gioco è quello di fare meno colpi possibili per infilare la palla in buca.

Si gioca su un prato molto grande e bisogna indossare una polo della squadra e delle apposite scarpe da golf.

Il numero dei partecipanti può variare da gara a gara, il gioco ha inizio quando i partecipanti, in base al loro punteggio acquisito con le gare disputate, hanno la possibilità di colpire per primi la pallina.

Si gioca su 18 buche e chi fa meno colpi per buca vince.

Sabato, 26 settembre è stato disputato un torneo a Siusi con 60 partecipanti; sono arrivato secondo

totalizzando 45 punti, facendo tutte le 18 buche.

Io sono un grandissimo appassionato di golf da quando avevo 5 anni e spero che tutti quelli che leggono ciò che ho scritto si possano interessare ed avvicinare a questo particolare sport.

Thomas, 13 anni, Pediatria

E per finire...di tutto un pò!!!



Carnevale

Carnevale è la festa più allegra dell'anno.

Sembra una festa creata apposta per i bambini, che da sempre amano travestirsi e mascherarsi in tutti i modi possibili!



Il Carnevale è il periodo che precede la Quaresima (il periodo prima di Pasqua) ed è festeggiato con feste mascherate, sfilate di carri allegorici, danze.

Si conclude il giorno di martedì grasso, che precede il mercoledì delle ceneri, primo giorno di Quaresima.

I festeggiamenti nel periodo del Carnevale hanno un'origine molto lontana, probabilmente nelle feste religiose pagane, in cui si faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni.

Con il Cristianesimo questi riti persero il carattere magico e rituale e rimasero semplicemente come forme di divertimento popolare. Durante il Medioevo e il Rinascimento i festeggiamenti in occasione del Carnevale furono introdotti anche nelle corti europee ed assunsero forme più raffinate, legate anche al teatro, alla danza e alla musica.



Oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste.



Chiara e Kevin, 10 anni / Chirurgia Pediatrica



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!



Ciao!

Io sono Francesco, ho 12 anni! Sono ricoverato in pediatria da 2 giorni e volevo raccontare la mia esperienza con gli scout C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori/Esploratrici Italiani).

Fu il preparatore atletico della squadra di mia madre a farmi andare negli scout! Mi è sempre piaciuta l'idea di essere negli scout, ma una volta che sei nel gruppo non vorresti più andare via!

La prima divisa che ricevi è: il maglione con i pantaloni di velluto marroni.

Dopo 2 anni si passa alla camicia!

All'inizio fai parte di un gruppo in base all'età, ovvero quando hai 8 anni sei nel branco di "lupetti", poi, quando hai 12 anni, passi al gruppo degli "esploratori"; a 16 diventi un Rover e decidi di essere in servizio oppure no (servizio si intende che si diventa maestri scout per il branco "Vecchi lupi" e per gli "Esploratori" capo reparto).

I "lupetti" fanno molte uscite, ma solo di un giorno e ogni il sabato si ritrovano in sede dove trascorrono il tempo a giocare e a imparare le regole di vita.

Gli "esploratori" fanno uscite di due o più giorni e imparano a vivere nella natura.

I Rover sono persone adulte che, se vogliono, hanno la responsabilità di seguire i lupetti e gli esploratori e insegnargli come sopravvivere nel bosco, come relazionarsi con le persone e anche a cucinare!

Io penso che questa esperienza che ho intrapreso da 2 anni mi servirà per tutta la vita!!1

Fino a 10 anni ho vissuto in Toscana; arrivato a Bolzano, non conoscevo nessuno entrato nel gruppo scout e tutti mi hanno accolto benevolmente e mi sono sentito a mio agio.

Nel gruppo scout sono benvenuti anche ragazzi stranieri. Io spero di continuare questa esperienza per tanto tempo, fino ad essere un Rover.

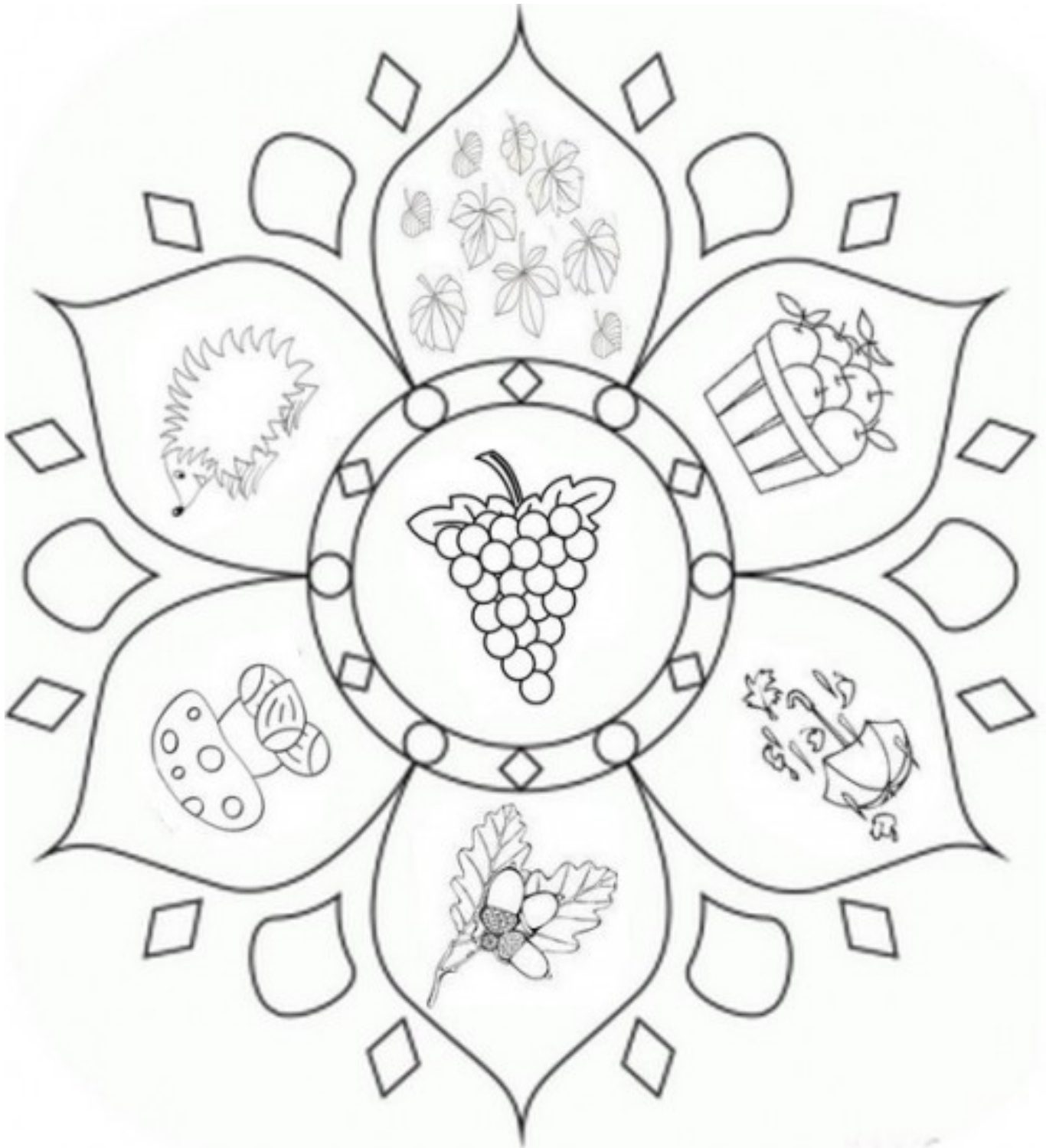
Ovviamente anche le femmine fanno parte di questo gruppo.

Oltre ai C.N.G.E.I. c'è il gruppo AGESCI (che sono sempre scout, ma ad indirizzo cattolico)

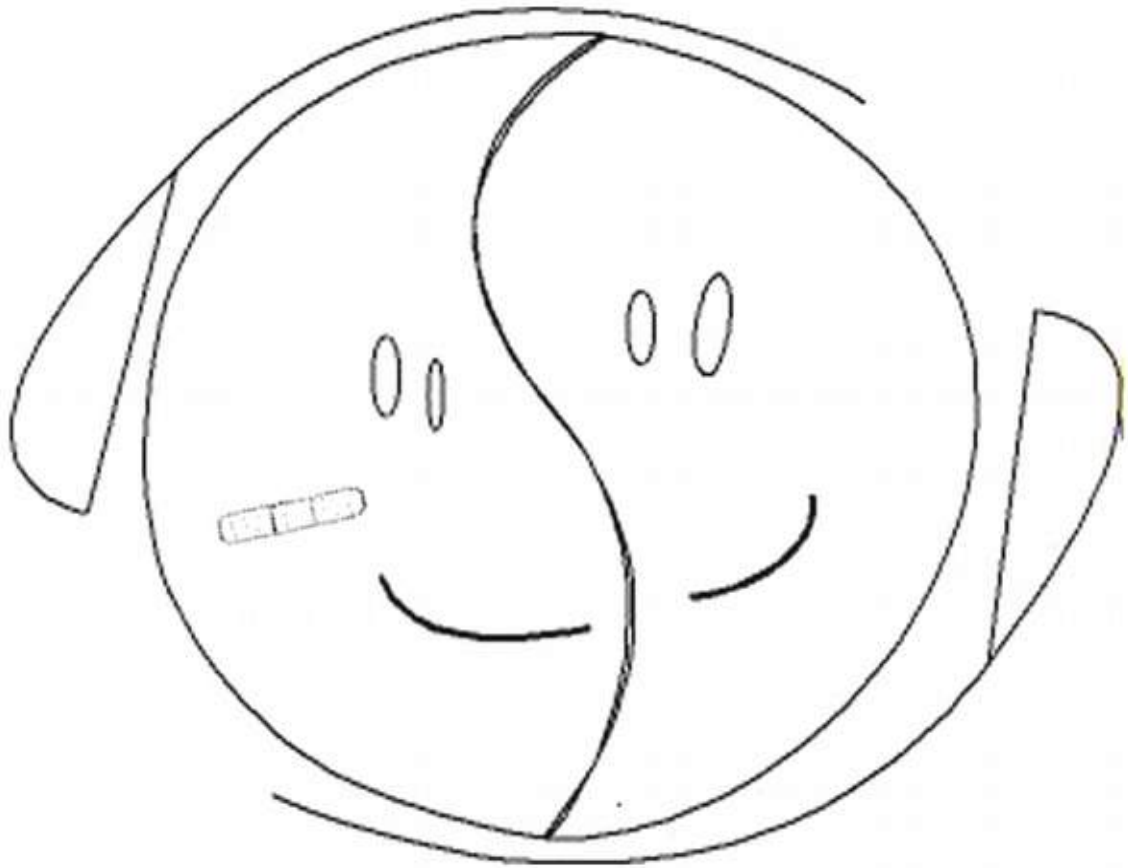
Vi aspettiamo numerosi!

Francesco 12 anni - area pediatrica





disegno tratto dal sito <http://mamma.pourfemme.it/foto/mandala-da-colorare-per-bambini>



Con il sostegno

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landeshauptmannstellvertreter
Landesrat für italienische Kultur und Schule,
Wohnungsbau



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura e scuola in lingua italiana,
edilizia abitativa



Città di Bolzano
Stadt Bozen